

## Ordinanza n. 73 del 22 Marzo 2023

#### Disposizione concernenti il personale dei Comuni colpiti dagli eventi sismici del 26/12/2018

Il Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dei Comuni della Città Metropolitana di Catania colpiti dagli eventi sismici del 26 dicembre 2018, dott. Salvatore Scalia, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2019, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 18 aprile 2019 n.32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55, successivamente prorogato con ulteriori provvedimenti fino al 31 dicembre 2023;

Visto l'art.14 bis della legge 14/06/2019 n. 55 così come modificato dall'art.9 vicies bis della legge 12/12/2019 n.156 con il quale si prevede che, tenuto conto degli eventi sismici, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28/12/2018, verificatisi nei territori dei comuni della Città metropolitana di Catania, questi possono assumere con contratti di lavoro a tempo determinato, nei limiti di spesa previsti dal comma 1 dell'articolo citato, ulteriori unità di personale con professionalità di tipo tecnico o amministrativo contabile fino a 40 unità complessive per ciascuno degli anni 2020 e 2021 statuendo altresì che i predetti comuni possano, nei limiti delle risorse finanziarie previste dal comma 1 e delle unità di personale assegnate con i provvedimenti di cui al comma 3, incrementare la durata della prestazione lavorativa dei rapporti di lavoro a tempo parziale già in essere con professionalità di tipo tecnico o amministrativo in deroga alla normativa indicata nell'articolo in parola;

**Vista** la legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 con la quale i termini di cui all'art. 6 comma 2 - 1° e 2° periodo - del D.L. 18/04/2019 n. 32 convertito nella legge n. 55/2019 sono prorogati fino al 31/12/2023 ivi incluse le previsioni di cui all'art. 14 bis;

**Viste** le ordinanze n.1 del 26/11/2019 e n.2 del 07/01/2020 con le quali, ai sensi del citato art. 14 bis, questo Commissario autorizzava i Comuni danneggiati dal sisma ad assumere, con contratto di lavoro a tempo determinato, sino al 31/12/2021 ulteriori unità di personale, delle quali veniva indicato il numero ed il profilo professionale, e ad incrementare la durata della prestazione lavorativa dei rapporti di lavoro a tempo parziale già in essere;

**Vista** l'ordinanza n. 41 del 31/12/2021 con la quale sono state prorogate le ordinanze commissariali n.1 del 26/11/2019 e n.2 del 07/01/2020 fino al 31/12/2022;

**Vista** l'ordinanza n. 50 del 15/06/2022 con la quale è stato disposto un aggiornamento della composizione del personale per i comuni di Milo, Aci Catena e Zafferana Etnea;



**Vista** l'ordinanza n. 67 del 22/12/2022 che proroga fino al 30/06/2023 le previsioni di cui alle ordinanze di questa Struttura commissariale n. 1 del 26/11/2019, n. 2 del 07/01/2020 e n. 50 del 15/06/2022 con le medesime modalità ivi indicate;

**Visto** il CCNL del 16 novembre 2022 per il triennio 2019-2021 del comparto funzioni locali che prevede per il 2023 l'incremento delle retribuzioni per il personale degli enti locali nonché il riconoscimento degli incrementi salariali anche per gli anni 2019, 2020, 2021;

**Considerato** che per gli anni 2019, 2020, 2021 la spesa effettiva sostenuta per il personale ex.14 bis ammonta ad euro 1.975.407,69 e che le somme assegnate dal d.l. 32/2019 per gli stessi periodi ammontano ad euro 4.150.00,00 generando una economia di spesa pari ad euro 2.174.592,31;

Considerato che per il 2023 la legge di bilancio ha stanziato per le esigenze di cui all'art. 14 bis e 18 del d.l. 32/2019 somme non difformi da quelle stanziate precedentemente alla stipula del CCNL sopracitato che quindi, in ipotesi, potrebbero essere non sufficienti per il pagamento delle retribuzioni del personale siccome incrementate a seguito del nuovo contratto

Considerata pertanto la necessità di aumentare, per l'anno 2023, lo stanziamento delle risorse finanziarie per il pagamento delle retribuzioni del personale ex art. 14 bis tenendo conto di quanto previsto dal CCNL più sopra citato in quanto l'adeguamento retributivo conseguente ai nuovi livelli stipendiali costituisce diritto soggettivo dei dipendenti e, laddove non si provvedesse al pagamento integrale della retribuzione, si instaurerebbe un contenzioso che vedrebbe verosimilmente soccombente l'Amministrazione

**Ritenuta** pertanto la necessità di utilizzare parte delle economie verificatesi negli anni 2019,2020,2021 afferenti le somme previste per il pagamento del personale di cui all'art. 14 bis laddove si manifestino non più sufficienti le somme individuate per il 2023 per le retribuzioni del personale dal d.l. 32/2019 e dalla legge finanziaria 2023

**Quantificate** le esigenze finanziarie derivanti per il 2023 dall'applicazione del nuovo contratto nella misura di cui al seguente art. 2 della presente ordinanza

Sentiti i consulenti dell'Ufficio ed il Dirigente del settore amministrativo.

## DISPONE Articolo 1

#### Ambito di applicazione



Le previsioni di cui alle ordinanze commissariali n. 1 del 26/11/2019 en. 2 del 07/01/2020, così come modificate dall'ordinanza n.50 del 15/06/2022, n. 67 del 22/12/2022, sono prorogate dal  $01^\circ$  luglio 2023 al 31/12/2023.

# Articolo 2 Assegnazione delle risorse finanziarie

Tenuto conto degli aumenti contrattuali previsti dal CCNL del 22/11/2022 per il comparto delle funzioni locali le risorse finanziarie a tal fine assegnate ai Comuni per l'anno 2023 sono le seguenti:

COMUNE	n. personale	Risorse finanziarie assegnate dal 01 gennaio al 30/06/2023 come da ordinanza 67/2023	Risorse finanziarie assegnate con la presente ordinanza riferite al periodo dal 01 luglio al 31/12/2023 comprensive degli aumenti contrattuali per l'intero anno 2023	Risorse assegnate per l'anno 2023 comprensive degli aumenti contrattuali per l'intiero anno 2023
Aci Catena	n. 1 unità area tecnica a 18 ore settimanali	Euro 15.750,00	Euro 18.900,00	Euro 34.650,00
Acireale	n. 6 unità area tecnica a 36 ore settimanali e n. 3 unità area amministrativa contabile a 36 ore settimanali	Euro 190.000,00	Euro 228.000,00	Euro 418.000,00
	n. 4 unità area tecnica a	Euro 190.000,00	Euro 228.000,00	Euro 418.000,00
Aci Sant'Antonio	36 ore settimanali e n. 1 area amministrativa contabile a 36 ore settimanali	Euro 103.000,00	Euro 123.600,00	Euro 226.600,00
	n. 1 unità area tecnica a	Euro 103.000,00	Euro 125.000,00	Euro 220.000,00
Milo	18 ore settimanali	Euro 12.000,00	Euro 14.400,00	Euro 26.400,00
Santa Venerina	n. 4 unità area tecnica a 36 ore settimanali e n. 1 unità area amministrativa contabile a 36 ore settimanali	Euro 123.500,00	Euro 148.200,00	Euro 271.700,00
	n. 1 unità area tecnica a	Euro 123.300,00	Euro 140.200,00	Euro 271.700,00
Trecastagni	36 ore settimanali	Euro 23.000,00	Euro 27.600,00	Euro 50.600,00
Viagrande	n. 1 unità area tecnica a 36 ore settimanali	Euro 23.500,00	Euro 28.200,00	Euro 51.700,00
Zafferana Etnea	n. 16 unità area tecnica a 36 ore settimanali (di cui n. 1 unità può essere sostituita da n. 2 unità a 18 ore settimanali) e n. 2 unità area amministrativa contabile a 36 ore settimanali	Euro 339.250,00	Euro 407.100,00	Euro 746.350,00
	TOTALE	Euro 830.000,00	Euro 996.000,00	Euro 1.826.000,00



In caso di incapienza dei fondi all'uopo stanziati per l'esercizio 2023 dalla legge di bilancio verranno utilizzati i risparmi di spesa maturati negli anni precedenti nell'ambito delle somme stanziate ai medesimi fini

#### Articolo 3

### Entrata in vigore

1. La presente ordinanza è comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Presidenza della Regione Sicilia, ai Dipartimenti della Protezione Civile Nazionale e Regionale, alla Prefettura di Catania, alla Città Metropolitana di Catania e ai Comuni interessati dell'area terremotata che provvederanno a pubblicarla all'albo pretorio nelle forme di legge ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario straordinario.

Il Commissario Straordinario Dott. Salvatore Scalia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/2005, modificato ed integrato dal D.lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.